

# PV

PAOLA VOLPATO

**Anita Brotto**  
**Arte al femminile 2009 - V edizione**  
**Associazione LiberaMente arte**  
**A cura di Anita Brotto e dott.ssa Samanta Lai**  
**Galliera Veneta, 25 aprile 2009**

Il paradiso di Paola Volpato è un giardino fertile e rigoglioso in cui i giorni ,i frammenti, le notizie, i ritagli vivono e sopravvivono e con essi l'uomo cui appartengono.

Sospesa tra bibliche allusione e argomenti che richiamano il romanticismo tedesco, l'artista, ritrova, nelle sue opere, una primitiva spontaneità e una simbiosi con la natura che dichiarano quanto l'uomo sia schiavo della società e delle sue convenzioni alienanti. L'uomo infelice e non autentico vuole ricomporre la scissione tra lui e il mondo e ricongiungersi alla Natura - Madre. In questo senso l'uomo dell'artista diventa parte integrante della bellezza naturale per antonomasia, diventa petalo dei fiori, fiore esso stesso. I suoi ricordi, i suoi peccati, la sua quotidianità, finalmente depurati, perdonati e trasformati assumono un significato che va ben oltre la caducità delle cose e della bellezza stessa, diventano tulipani emblema del divino amore, parte del mondo e dell'infinito.